



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' SOSTENIBILE
PATRIMONIO ED EDILIZIA

U.O. MANUTENZIONE STRADE SUD

S.P. 15 - SPARAVALLE - RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IDRAULICA DI BRIGLIA NEL TORRENTE LIOCCA A SOSTEGNO PONTE SP N. 15 PER PASSO LAGASTRELLO

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE DESCRITTIVA

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Mobilità Sostenibile
Patrimonio ed Edilizia
Responsabile Unico
del Procedimento:
Dott. Ing. Valerio Bussei

Progettista:
Ing. Francesco Vasirani

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
1						
All. n° 1	Data Progetto Settembre 2017	N° P.E.G.	Nome File			

INDICE

1. PREMESSA	2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
3. DESCRIZIONE DELLA BRIGLIA DANNEGGIATA	5
4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	7

1. PREMESSA

Il sifonamento e danneggiamento della copertina della gaveta della briglia sul T. Liocca posta circa 50 metri a valle del ponte, al km 24+500, della SP 15 (Sparavalle-Ramiseto-Miscoso-confine Massa), in comune di Ventasso (municipalità di Ramiseto), è conseguente agli eventi meteorici avversi avvenuti nel periodo 27 febbraio 2016 – 27 marzo 2016.

L'intervento in via d'urgenza in progetto si configura come lavori di ripristino della funzionalità idraulica della briglia e al conseguente consolidamento del versante a protezione del ponte della Strada Provinciale.

Gli elaborati redatti a corredo del progetto esecutivo, sono i seguenti:

1. Relazione descrittiva;
2. Elaborati grafici:
 - Tav. 1 - Inquadramento territoriale, (scala 1:10.000);
 - Tav. 2 - Planimetria catastale, (scala 1:500);
 - Tav. 3 – Planimetria intervento, (scala 1:500);
 - Tav. 4 – Particolari costruttivi, (scale varie);
3. Cronoprogramma;
4. Elenco prezzi unitari;
5. Computo metrico estimativo e quadro economico;
6. Capitolato speciale d'appalto (Amministrativo);
7. Capitolato speciale d'appalto (Tecnico).

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La briglia danneggiata si trova, come sopra citato, sul T. Liocca circa 50 metri a valle del ponte al km 24+500 della SP 15 (Sparavalle-Ramiseto-Miscoso-confine Massa), in comune di Ventasso, nel tratto di strada compreso tra gli abitati di Cecciola e Miscoso, a una quota altimetrica di circa 780 m s.l.m. (cfr. Elaborato 2 Tav.1 e Fig. 1).



Fig. 1 – Vista aerea dell’area oggetto di intervento

Dal punto di vista della pianificazione territoriale e ambientale, l’area d’intervento non ricade all’interno del territorio del Parco Nazionale dell’Appennino Tosco-Emiliano; non ricade all’interno del SIC-ZPS - IT4030001 - Monte Acuto, Alpe di Succiso, in quanto il territorio che vi ricade è a monte della strada provinciale n° 15 (cfr. Fig. 2).

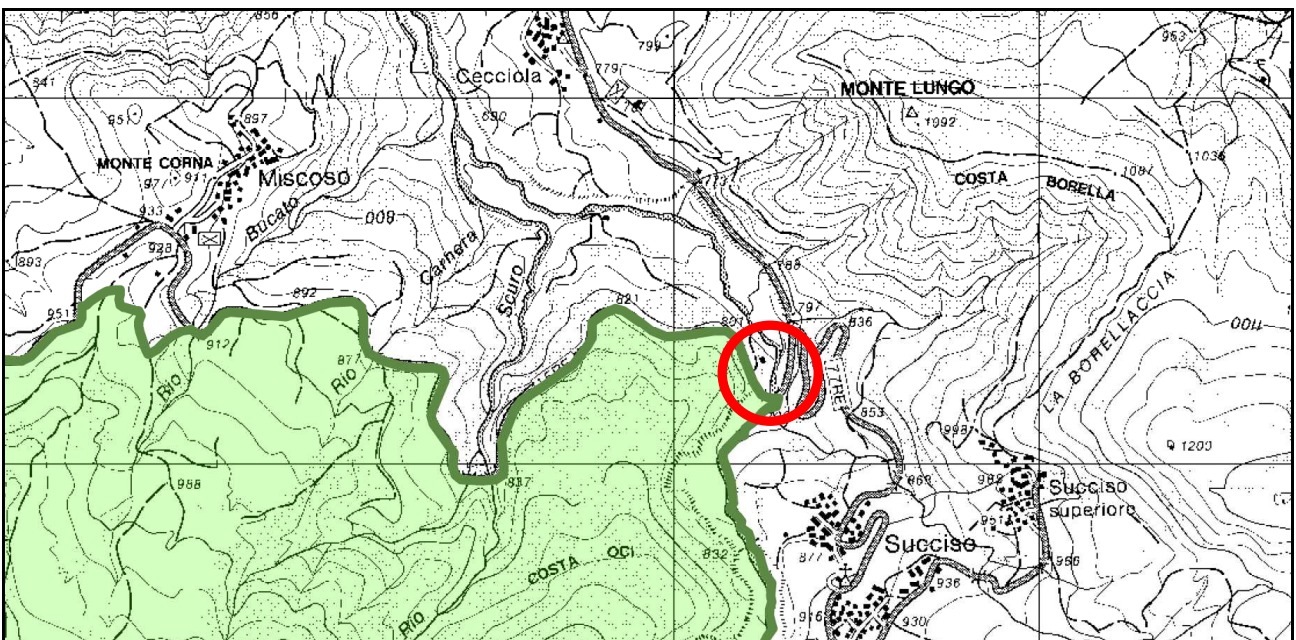


Fig. 2 – Estratto della cartografia del SIC-ZPS - IT4030001 Monte Acuto, Alpe di Succiso, ripreso dal sito [HTTP://AMBIENTE.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT/PARCHI-NATURA2000/RETE-NATURA-2000/SITI/IT4030001](http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/it4030001).

Nel PTCT della Provincia di Reggio Emilia, l'area d'intervento è ricompresa nelle aree di Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua, normate dall'articolo 41 delle Norme di Attuazione del PTCP 2010 (si veda Fig. 4), nel quale è permesso (cfr. comma 3 lettera d) "l'effettuazione di opere idrauliche, sulla base di piani, programmi e progetti disposti dalle autorità preposte", pertanto la realizzazione degli interventi di manutenzione sulla briglia esistente si ritiene possibili.

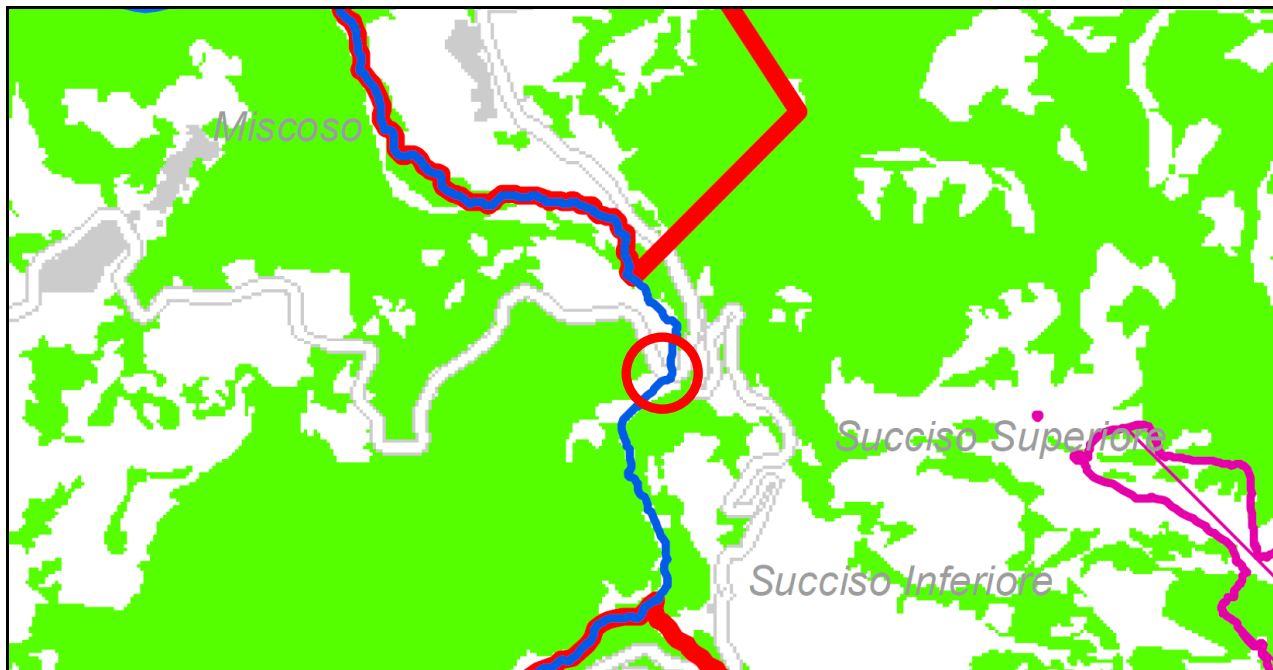


Fig. 3 – Estratto dalla tavola P4 (Sud): Carta dei beni paesaggistici del territorio provinciale del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia.

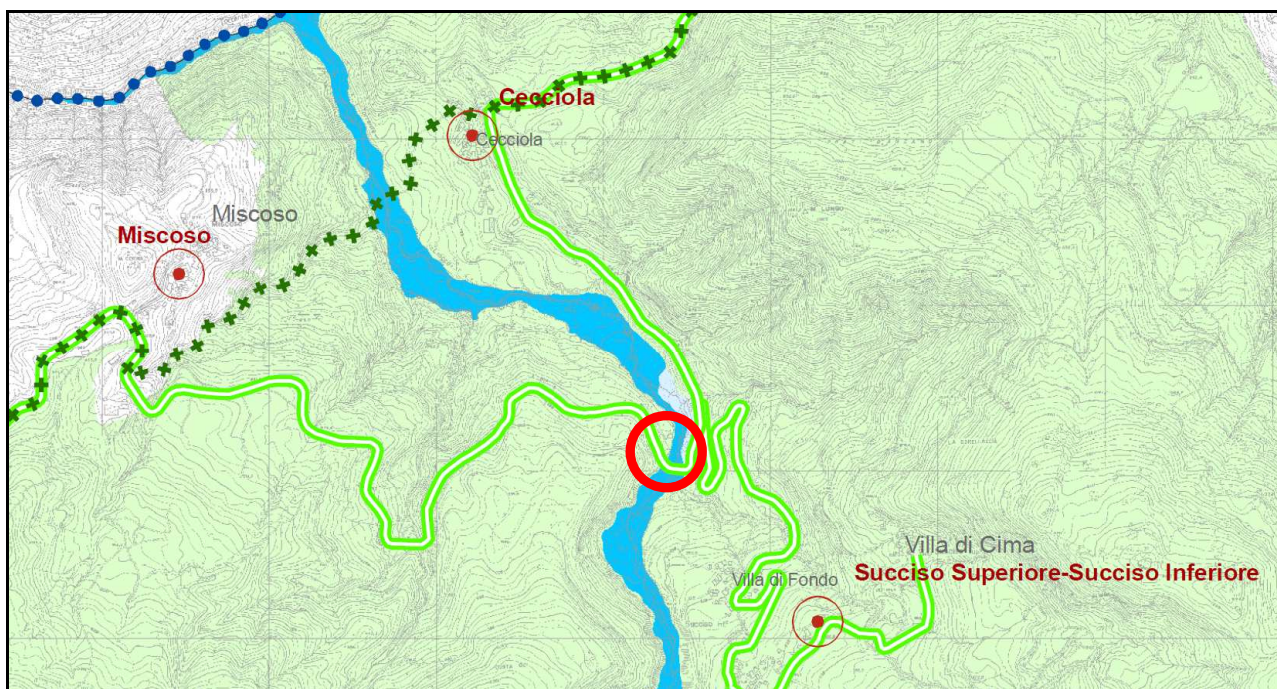


Fig. 4 – Estratto dalla tavola P5a (234 NE): Zone, sistemi ed elementi della tutela paesistica del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia.

3. DESCRIZIONE DELLA BRIGLIA DANNEGGIATA

A seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici del "Servizio Area Affluenti Po" della Regione Emilia Romagna e dell'U.O. Manutenzione strade, reparto sud, del "Servizio infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia" della Provincia di Reggio Emilia; è stato rilevato il sifonamento e il danneggiamento del coronamento in pietra della gaveta della suddetta briglia, dovuto all'azione distruttrice delle piene torrentizie aventi un peso specifico della lava torrentizia $> 3 \text{ t/mc}$.

Come si può notare dalle Foto 1, Foto 2 e Foto 3 riportate di seguito, si evidenzia un forte rischio di cedimento totale dell'opera idraulica, con conseguente abbassamento repentino delle quote del fondo dell'alveo e possibile compromissione delle condizioni di stabilità e sicurezza delle spalle del ponte presente a monte.

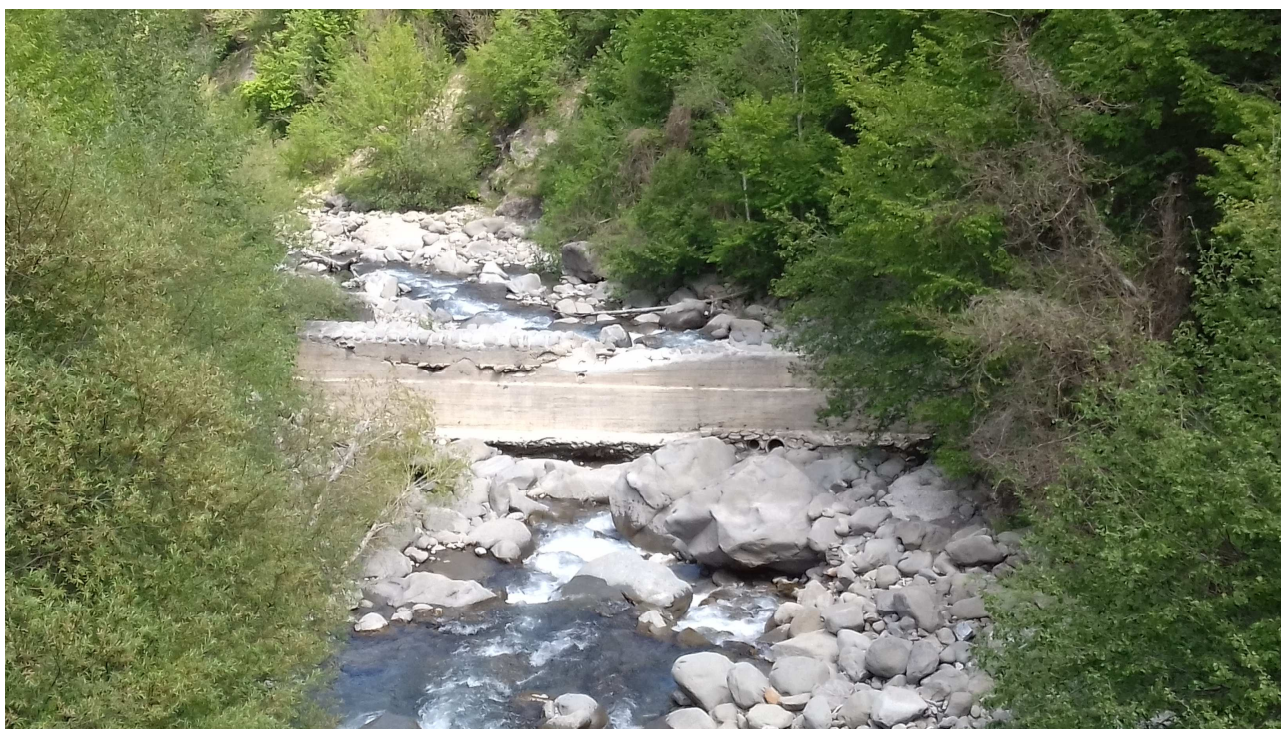


Foto 1 – Vista dal ponte sulla Strada Provinciale n° 15 della briglia danneggiata.



Foto 2 – Particolare della briglia dal quale si nota il sifonamento e il danneggiamento della copertina in pietra della gaveta.



Foto 3 – Vista di valle della briglia danneggiata, si nota il sifonamento in sponda destra.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in via d'urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica della briglia, consta di una serie d'interventi che saranno eseguiti a monte della briglia, in corrispondenza della briglia stessa e a valle (cfr. Elaborato 2 Tav. 3 e Tav. 4).

L'intervento per il ripristino statico e funzionale dell'opera idraulica prevede il rinforzo del corpo principale della briglia con massi ciclopici (aventi volumi superiori ai 2,00 m³, visti i massi movimentati dal T. Liocca, come si possono notare dalle Foto 1 e Foto 2) posati a monte per il riempimento a tergo dell'opera idraulica; il ripristino del coronamento della gaveta con calcestruzzo armato e copertina in arenaria mediante la posa di conci delle dimensioni 30x40 cm e spessore di 20 cm, i singoli conci dovranno essere ancorati al corpo della briglia mediante l'ancoraggio con ferri ad aderenza migliorata \varnothing 14 mm; nel tratto sifonato sarà realizzato una sottofondazione in calcestruzzo (XC4 Rck 40 MPa o in calcestruzzo ciclopico con Rck_{min} 30 MPa) ed infine a valle della fondazione della briglia si prevede la realizzazione di un'adeguata scogliera sempre in massi ciclopici (aventi sempre volume superiore ai 2,00 m³). Al termine delle lavorazioni si prevede la sistemazione dell'alveo nel tratto interessato dall'intervento con movimentazione di materiale alluvionale da utilizzare sempre per il riempimento a tergo del corpo principale della briglia.